

# MonzaLife

## Integrazione passa per alfabetizzazione Un progetto al via

Il Rotary Club Monza Ovest lancia crociata sul fronte dell'aiuto ai bambini stranieri



in due istituti monzesi (la media Confalonieri e la Salvo D'Acquisto) come è stato illustrato nel corso della serata. «Il futuro sta nelle nuove generazioni - ha aggiunto Cortinovis -. Tra le ultime pubblicazioni anche una dispensa realizzata a mo' di fumetto dove i bambini imparano le regole base per la prevenzione delle ma-

lattie dentarie e la corretta igiene orale». Ma per raggiungere una popolazione sempre più ampia il Rotary ha deciso di sfruttare le nuove tecnologie partendo da Internet dove sono disponibili anche le varie guide ([www.alfabetizzazione.it](http://www.alfabetizzazione.it)) e dove vengono fornite ai cittadini stranieri informazioni preziose per la vita quotidiana

dal lavoro (con le maggiori attività manuali svolte dagli stranieri), alla scuola, alla salute nelle lingue delle maggiori comunità presenti sul territorio. Nella certezza che conoscere, sia per gli italiani sia per gli stranieri, è mezzo per crescere e realizzare una società multietnica e avanzata.

Barbara Apicella

### ROTARY CLUB MONZA OVEST/2



### Brianza per il cuore ringrazia per acquisto del Lucas

■ (B.A.) Brianza per il cuore premia il Rotary Club Monza Ovest. In occasione dell'ultima conviviale Laura Colombo Vago, membro dell'associazione e molto vicina al Club di servizio, ha consegnato al presidente Alceste Murada una targa per ringraziare il Club dell'impegno per l'acquisto di un importante apparecchio, il Lucas, in dotazione su un'ambulanza a sostegno dei progetti di Brianza per il cuore.

### ROTARACT

### Il preside Stella disegna il futuro dell'università



■ (B.A.) Per una sera giù dalla cattedra per stare al tavolo con i ragazzi per confrontarsi sul futuro dell'università. Conviviale con un ospite d'eccezione quella che ha aperto il nuovo anno sociale del Rotaract di Michele Granetto. Al tavolo della presidenza il professor Andrea Stella, preside della Facoltà di Medicina dell'Università Milano Bicocca e responsabile della Nefrologia del San Gerardo. Stella ha risposto alle domande dei ragazzi e a chi chiedeva consigli sul come districarsi in questo complicato universo ha ricordato che «l'importante è mettervi passione e determinazione, avendo il coraggio di cambiare quando le circostanze lo richiedono». Scelta non certo facile in questo periodo di riforme. «Oggi l'obiettivo nel mondo universitario è impiegare risorse e capacità in modo sempre più efficiente ed efficace - ha proseguito -. Tra non molto i presidi di facoltà non ci saranno più e parte delle loro funzioni passerà nelle mani dei rettori. La riforma è ai primi passi ma, per poter raggiungere gli obiettivi sperati, dovrà essere accompagnata da una rivoluzione culturale di più ampio respiro. Se questo avverrà allora le università italiane potranno sperare di essere competitive con le più blasonate istituzioni straniere». Anche se da noi l'eccellenza è di casa con atenei in grado di formare professionisti di grande levatura. E anche il Rotaract vuole fornire il suo contributo istituendo, insieme al Rotary Monza Est, un premio per la migliore tesi di Medicina e Chirurgia redatta

■ Alfabetizzare i bambini per favorire l'integrazione degli adulti. Questo l'obiettivo del "Progetto alfabetizzazione" promosso dal Rotary International. Un progetto che, attivo da diversi anni, si dimostra oggi più che mai attuale e richiesto sia dagli imprenditori sia dalle Istituzioni. Un progetto presentato lunedì all'Hotel de la Ville dal suo ideatore, il rotariano Renato Cortinovis, ospite al Rotary Club Monza Ovest, che, nell'occasione, ha lanciato ai soci monzesi l'appello di divulgare sempre di più l'iniziativa. «Oggi i mungitori nelle stalle e coloro che costruiscono i tetti sono tutti cittadini stranieri - ha esordito - zione dobbiamo, perciò, venire incontro a queste persone che, il più delle volte arrivano in Italia senza conoscerne la lingua». Alfabetizzare è fondamentale per garantire loro integrazione e sicurezza. «Saper leggere e scrivere l'italiano è importante per il disbrigo delle proprie faccende lavorative o quando capita di dover andare dal medico», ha aggiunto Cortinovis. Per rispondere a questa esigenza il Rotary ha realizzato alcune guide andate a ruba ma non ancora sufficientemente diffuse. «Purtroppo se non si conosce la lingua si rischia l'isolamento - ha aggiunto -. I lavoratori, inoltre, rischiano anche di incappare in infortuni più o meno seri». Ma vista la difficoltà di "alfabetizzare" gli adulti il Rotary ha deciso di partire dalla base, realizzando pubblicazioni destinate ai ragazzi nella certezza che un figlio che frequenta la scuola italiana tornando a casa aiuta i genitori ad apprendere il nostro idioma. Un metodo che da tempo è seguito con successo anche